



A tutte le Società

LORO SEDI

Vengono segnalate, sempre più spesso, situazioni incresciose, che vedono coinvolti dirigenti di Società, osservatori arbitrali, direttori di gara, addetti alla comunicazione, stampata e televisiva, alimentate il più delle volte, dalla presenza nel campo e nello spazio antistante gli spogliatoi, di persone non aventi titolo ad accedervi.

Questo, oltre a causare inevitabili discussioni verbali, ma non solo, determina nei confronti delle Società e dei tesserati, l'irrogazione di sanzioni da parte del Giudice Sportivo.

Si ritiene opportuno, pertanto, invitare tutte le Società a predisporre un apposito manifesto, contenente le disposizioni di cui all'allegato, da affiggere nello spazio antistante lo spogliatoio dell'arbitro e sul cancello di accesso.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o suggerimento per una sempre più proficua collaborazione, atta a evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere al buon andamento delle gare.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Melchiorre Zarelli

AVVISO

Si ritiene opportuno richiamare le seguenti disposizioni, a cui tutte le Società dovranno tassativamente attenersi:

- possono accedere al campo di gioco, per entrambe le squadre, il dirigente accompagnatore ufficiale, il medico, il massaggiatore, l'allenatore e i rispettivi calciatori. Per quanto riguarda questi ultimi, i calciatori non inseriti nell'elenco di gara, dovranno, prima dell'inizio della stessa, trovare posto in tribuna.
- la squadra ospitante, se lo ritiene opportuno, potrà inserire in elenco, con diritto di accesso in campo, anche un dirigente addetto all'arbitro.
- restano a disposizione, nei locali adibiti a spogliatoi, il custode del campo, ed eventualmente, 1 magazziniere per ciascuna Società.
- le forze dell'ordine, in divisa, accedono al campo e possono posizionarsi nei punti a loro più congeniali.
- non è consentito l'uso dei raccattapalle.
- per i rappresentanti delle forze dell'ordine in borghese, comandati in servizio di ordine pubblico, sarà opportuno che l'arbitro, o il commissario di campo se designato, accertino la loro appartenenza ai Corpi di Polizia.
- in considerazione dell'esiguità dello spazio del campo per destinazione, non è consentito far stazionare all'interno dei campi sportivi, operatori radiofonici o televisivi.
- è consentito l'accesso al campo di gioco, ed il posizionamento lontano dal campo per destinazione, ai fotografi che documentino all'arbitro la loro professione e vengano forniti, di apposita casacca recante la scritta "FOTOGRAFO".
- l'accesso nello spazio antistante gli spogliatoi, agli operatori televisivi ed ai giornalisti, che documentino la loro professione, è consentito solo a partire dai 20 minuti successivi al termine della gara.
- l'osservatore arbitrale potrà accedere nello spazio antistante gli spogliatoi per il colloquio con l'arbitro, 10 minuti dopo il termine della gara, previo riconoscimento personale che dovrà essere effettuato su presentazione della propria tessera federale all'addetto al campo sportivo, al quale dovrà fornire le proprie generalità.
- il commissario di campo, che avrà cura di qualificarsi, prima dell'inizio della gara, ad entrambe le Società ed al direttore dell'incontro presentando la propria tessera federale, unitamente alla designazione ricevuta, potrà accedere al campo posizionandosi dove ritiene opportuno per il miglior disbrigo del suo incarico.
- resta inteso, che in caso di più partite che si susseguono una all'altra, le disposizioni sopra elencate, dovranno essere applicate con giudizio, tenendo conto delle esigenze del direttore di gara e delle squadre che dovranno disputare la gara successiva.

Si raccomanda, infine, di aver cura di mantenere chiusi tutti i possibili cancelli di accesso al terreno di gioco, soprattutto al termine della gara.

*Il Presidente del C.R.Lazio
Melchiorre Zarelli*